

Arabian Breeders WORLD CUP

Las Vegas 2008



by Irina Stigler

■ photos by Catherine Noel, Irina Stigler

Anche quest'anno tra il 18 ed il 20 aprile, nella splendida e sorprendente Las Vegas, si è tenuto il campionato denominato Arabian Breeders World Cup.

La cornice del South Point Casino ha fatto da culla a questo entusiasmante show.

Le dimensioni della struttura sono sorprendenti agli occhi di un europeo, basti pensare che al suo interno trova posto l'albergo con l'annesso casinò, oltre all'arena dove vengono tenuti gli show equestri con la possibilità di ospitare ben 2.000 spettatori.

Il detto che l'America è un grande Paese dove tutto - ma veramente tutto - è gigantesco, è decisamente calzante.

Lo show è stato emozionante ed anche la qualità dei soggetti presentati era molto elevata. Due intere giornate sono state un susseguirsi di categorie e di soggetti in gara e l'intera organizzazione è stata praticamente perfetta.

Alla fine erano tutti stanchi ed, in alcuni casi, come di norma avviene in ogni competizione che si rispetti, in

Once again this year, the Arabian Breeders World Cup was held between April 18 and 20 in the magnificent and surprising city of Las Vegas. The South Point Casino served as a backdrop for this impressive show.

The size of the casino is unbelievable to the eyes of a European. Just imagine that the arena where the shows are held with 2,000 spectators is inside the hotel with the annexed casino.

It is really true that America is a large country where everything else is gigantic.

The show was impressive and so was the quality of the competing horses.

For two full days, the competing horses and categories succeeded one another, and the entire organization was almost perfect.

At the end everyone was tired and at times some of the breeders were slightly annoyed by some expected victories not materializing.

As it is always the case also in Europe, among the people attending - spectators or owners - there is always some-



KHARREA PGA

Champion Fillies

JUNIOR MARE CHAMPIONSHIP

Champion:

KHARREA PGA
(Khadraj NA x Gai Portia)
Owner: Frank and Sara Chisholm, USA

Reserve:

EVG TESSARA
(Enzo x Star Of Quintessa)
Owner: Evergreen Arabians LLC, USA

Top Five:

BINT BESSOLEA
(Marwan Al Shaqab x HB Bessolea)
Owner: HRH Prince Khaled Bin Sultan
Bin Abdul Aziz, KSA

CONGA O

(Mazkarade x Chili Pepper V)
Owner: Kirk Bardale, USA

HP MARTINA

(ST Synbad x Hafati Bel Charm)
Owner: Oak Ridge Arabians, USA



EVG TESSARA

Reserve Champion Fillies





Arabian Breeders
WORLD CUP
Las Vegas 2008

qualche allevatore è emersa anche un po' di amarezza per una aspettativa di vittoria delusa.

Come sempre accade in una competizione tra le persone presenti, pubblico o proprietari, c'è chi gioisce per una vittoria magari inaspettata e chi recrimina oppure si indigna per un mancato risultato che magari alla vigilia sembrava "cosa fatta".

Va anche però detto che specialmente nelle prime categorie giudicate in apertura dello show, quasi che anche i giudici dovessero "scaldarsi", da parte del collegio giudicante c'è stato, a giudizio di chi scrive, qualche "disomogeneità" nei punteggi.

Ma anche questo fa parte del gioco e come sempre bisogna ricordare che "Show is Show!".

Il Las Vegas Show si è ufficialmente aperto il giovedì pomeriggio del 17 aprile con l'esibizione dei Geldings in hand di età differenti. La cosa che colpisce l'allevatore Europeo è che la maggior parte dei cavalli presentati erano sauri e bai, di esemplari grigi se ne son visti davvero pochi!

La giuria, di calibro internazionale, era composta dal sig. Majdi Al-Saleh dalla Giordania, dal dr. Gianmarco Aragno dall'Italia, dal sig. Edoardo Moreira Caio dal Brasile, dalla sig.ra Karen Homer-Brown dal Kentucky (USA), dalla sig.ra Cathy Myrphy-Wright dal Michigan (USA) e dal sig. Allan Preston dall'Australia.

I due ringmaster, il sig. Juan Stuckey ed il sig. Mike Frame, hanno svolto con competenza e precisione il proprio ruolo. L'organizzazione della segreteria era gestita dal sig. Jean Beck e dalla sig.ra Judie Mitten.

A rappresentare l'Europa anche la sig.ra Susy Poth dalla Germania, ben conosciuta ed apprezzata sia come persona che come curatrice delle musiche che spesso fanno da sfondo in molti show.

Il sistema di valutazione adottato nello show è però differente da quello adottato in Europa, qui i giudizi erano riferiti al Tiro, Testa, Collo e Spalla, Dorso e Armonia, Gambe e Movimento.

Lo show ha preso il via il venerdì mattina con la categoria delle puledre di un anno, nate dal gennaio al 15 di aprile, con ben 19 partecipanti. Si è aggiudicata la classe *EVG Tessara con il punteggio di 554,5, una saura figlia del famosissimo Enzo e Star of Quintessa, di proprietà dell'Evergreen Arabians LLC, presentata da Greg Gallun. Secondo posto, in questa categoria, per la grigia Bint Bessolea, figlia di Marwan Al Shaqab e HB Bessolea, presentata da Michael Byatt e di

one who celebrates an unexpected victory and those who complain or get angry for a missed victory which seemed already in the bag in the days prior to the event.

It must also be said that some inconsistent scoring was noted especially for the first categories at the opening of the show, almost as if the judges needed some time to "warm up".

But this is also part of the game and we must always remember that... a show is always a show!

The Law Vegas Show opened officially on Thursday April 17 in the afternoon, with the performance of the Geldings in hand of various ages. What strikes the European breeder is that most of the horses presented were chestnut and bay, grey horses were almost non-existent!

The international jury was composed by Majdi Al Saleh from Jordan, Gianmarco Aragno from Italy, Edoardo Moreira Caio from Brazil, Karen Homer-Brown from Kentucky (USA), Cathy Myrphy-Wright from Michigan (USA) and Allan Preston from Australia.

The ringmasters Juan Stuckey and Mike Frame carried out their role with great skill and precision. The secretarial services included the show entry secretary Jean Beck and the Show Office Manager Judie Mitten.

Representing Europe was also our unforgettable Susy Poth from Germany.

The scoring system adopted in the show of the following days was different from that used in Europe:

Arabian type, Head, Neck and Shoulder, Top line and Harmony, Legs and Movement.

The Friday show started with the category of yearling fillies born from January to April 15, which had 19 participants. The first place went to EVG Tessara with a score of 554,5, the chestnut daughter of the famous Enzo and Star of Quintessa, bred by Evergreen Arabians LLC and presented impeccably by her handler Greg Gallun.

The second place went to the grey Bint Bessolea, daughter of Marwan Al Shaqab and HB Bessolea, presented by Michael Byatt and owned by HRH Prince Khaled Bin Sultan Bin Abdul Aziz (KSA). The third place went to PS Desert Rose, daughter of the famous PS Rose Mahogany, which has given birth to a long series of show champions.

The subsequent categories included yearling fillies born between April 16 and the end of 2007. This category is always very popular and on this occasion it included as many as 18 high quality fillies. The winner was the dark bay CONGA O (Mazkarade x Chili Pepper V) bred in America by Kirk Bardale - Oone LLC, which obtained the top place with a score of 546. The second place went to



NW SIENSEI

Champion Colts

JUNIOR STALLION CHAMPIONSHIP

Champion:
NW SIENSEI
(Gazal Al Shaqab x NW Siena Psyche)
Owner: Ruth and Michael Doe, USA

Reserve:
SHANNAN EL MADAN
(Shael Dream Desert x Perla K)
Owner: Oak Ridge Arabians, USA

Top Five:
CJ BELLARIO
(Magnum Psyche x Joyeuse NY)
Owner: Chris Barter, USA

BEY AMBITION
(Regal Actor JP x Bey Shahs Lady)
Owner: Lucy Whittier, USA

EVER AFTER NA
(Sir Fames HBV x Entaicying NA)
Owner: Robert and Dixie North Family Trust, USA



SHANNAN EL MADAN
Reserve Champion Colts





Arabian Breeders
WORLD CUP
Las Vegas 2008

proprietà di Sua Altezza Reale il Principe Khaled Bin Sultan Bin Abdul Aziz (KSA). Terzo posto un'altra figlia di Marwan Al Shaqab, parliamo di PS Desert Rose, prodotto della famosa fattrice PS Rose Mahogany che ha dato al mondo una serie di campioni in show.

La classe successiva è proseguita sempre con le puledre di un anno di età ma nate oltre il 16 aprile ed entro la fine dell'anno 2007. La classe, sempre numerosa, comprendeva ben 18 puledre di alta qualità. Prima, con il punteggio di 546, la baia scura CONGA O (Mazkaraade x Chili Pepper V) allevata in America da Kirk Bardale della Oone LLC. Secondo posto per la baia Famess Lady da Sir Fames HBV, stallone di punta nato in Brasile ed utilizzato in Usa portando ottimi risultati nell'allevamento. Al terzo posto si piazza la baia Alita PSY con solo con mezzo punto di differenza da Famess Lady. Alita è figlia di Padron Psyche, per il quale non è necessaria alcuna presentazione. La puledra allevata dai Sigg. Robert e Dixie North è stata di recente venduta in Brasile. Un grande "in bocca al lupo" per lei ed ai suoi nuovi proprietari!

La classe delle puledre di due anni, nate dal 1 di gennaio fino 15 Aprile 2006, era composta da 10 soggetti. Vince la classe con il punteggio altissimo di 554, la baia scura WC Gorgeous Gazal, da Gazal Al Shaqab e Lady Bey Khelishah. Questa puledra ben presentata dal suo handler Michael Byatt, ha mandato letteralmente in visibilio il pubblico al momento del suo ingresso nel ring, narici dilatate, sbuffi e trotto sostenuto. Comossa anche la proprietaria e allevatrice americana, la sig.ra Holly Woods Dillin. Secondo posto per Angelina Jullye (Psytagon EA x Jullye Jones JCA) di proprietà della sig.ra Susan Marcyan mentre al terzo posto si attesta la saura Phanta C dal famoso stallone Ames Charisma (x Pandora C) che si è fatto ammirare non solo sulla copertina di TUTTO ARABI, ma anche in vari show in Europa.

Si è proseguito sempre con altre puledre di due anni ma nate dalla seconda metà dell'anno 2006. Primo posto, con il punteggio meritato di 543.5, per la grigia RD Mirella da Beywatch V x Alanna, nata in America e di proprietà dei sigg. Murray e Shirley Popplewell. Secondo posto per un'altra baia figlia di Gazal al Shaqab, IM Dazzling (x IM Dancing) con il punteggio 538, di proprietà dei sigg. Lambert. La terza classificata è C Athena, dal famosissimo Padron Psyche e da C Fahleen di proprietà della sig.ra Susan MacDonald

the bay Famess Lady out of Sir Fames HBV, a leading stallion born in Brazil and used in the USA, where he gave excellent results to American breeding. Third was the bay ALITA PSY with just half a point difference from Famess Lady! ALITA is the daughter of Padron Psyche, which does not need any introduction. This filly bred by Robert and Dixie North has just been sold in Brazil. All the best to this filly in her new country!

The category of two-year-old fillies born from January 1 to April 15 2006 had 10 entries. Winner with a very high score of 554 was the dark bay WC GORGEOUS GAZAL (Gazal Al Shaqab x Lady Bey Khelishah). Well presented by her handler Michael Byatt, this filly thrilled the public when she went into the ring, with dilated nostrils, snorts and... sustained trot. She managed to move also her US owner and breeder, Holly Woods Dillin. The second place went to ANGELINA JULLYE (Psytagon EA x Jullye Jones JCA), owner by Mrs. Susan Marcyan and third place went to the chestnut PHANTA C sired by the famous Ames Charisma (x Pandora C), which could be admired not only on the cover of TUTTO ARABI, but also at various shows in Europe.

Continuing with other two-year-old fillies, this time born in the second half of 2006, we see that the winner, with the well-deserved score of 543.5 was the grey RD MIRELLA out of Beywatch V x Alanna, born in America and owned by Popplewell Family. The second place went to another bay filly, daughter of Gazal al Shaqab, IM Dazzling (x IM Dancing) with the score of 538. Third was C Athena daughter of the famous Padron Psyche and C Fahleen, bred and owned by Susan MacDonald (USA).

We come to the category of adult mares which are ready to follow the breeding programs set by the owners and once again, there is plenty of quality here as well. A category of as many as 22 fillies with very long necks and powerful body, never losing their type!

Absolute winner cheered by the public was the bay KHAREA PGA out of Khadraj Na x Gai Portia owned by Frank and Sara Chisholm (USA). The judges awarded the highest score in the show to this filly, 565, with three 20s in type, one 20 in neck and shoulders and 20 in top line and harmony. A really correct filly, which makes herself be admired with her air of a Queen!

The second place was the grey HP MARTINA out of ST Synbad x Hafati Bel Charm, bred by Adriana Espiandola in Chile and owned by Oak Ridge Arabians (USA). In third place was the chestnut TRJ COPPER MONET (Odyssey SC x Trcopperclassique), which consolidated her



JJ POLACA

Champion Mares

SENIOR MARE CHAMPIONSHIP

Champion:
JJ POLACA
 (Magnum Psyche x Sol Magic)
 Owner: Prince Khaled Bin Sultan Al
 Saud, KSA

Reserve:
SIMEON SEHAVI
 (Asfour x Simeon Sheba)
 Owner: Dubai Arabian Stud, UAE

Top Five:
CR LA NATUREL
 (CR Kiiev x HK Naturette)
 Owner: Howard Kale, USA

DUMKA
 (Laheeb x Dabrowa)
 Owner: Manny Viera, USA

AMELIA B
 (Magnum Psyche x Amety B)
 Owner: Lazy B Arabians, USA



SIMEON SEHAVI

Reserve Champion Mares



(USA).

Nella classe delle Fattrici giovani, pronte a proseguire i programmi allevatoriali dei proprietari, la qualità non è certo mancata. Una classe di ben 22 puledre con colli lunghissimi e corpi possenti senza perdere, comunque, in tipicità!

Assoluta vincitrice che ha fatto sospirare il pubblico, la baia Kharrea PGA da Khadraj Na per Gai Portia, di proprietà Frank and Sara Chisholm (USA). Questa puledra ha spuntato dai giudici il punteggio più alto dello Show, ben 565, ottenendo tre 20 in tipicità, un 20 in collo e spalle e 20 in dorso e armonia. Una fattrice veramente corretta che si fa ammirare con l'aria da regina!

Seconda di categoria la grigia HP Martina da ST Sybad x Hafati Bel Charm, allevata da Adriana Espiandola in Cile e ora di proprietà dell'americana Oakridge Arabians. Terza classificata la saura TRJ Copper Moonet da Odyssey SC x Trcopperclassique che consolida la sua posizione con il punteggio di 550, di proprietà del sig. Ross Danielson.

Seguiva la classe delle fattrici di 4 e 5 anni di età, con solo 6 partecipanti ma di gran qualità. La bellissima JJ Polaca, prodotto dallo stallone di fama mondiale Magnum Psyche e da Sol Magic, allevata in Argentina dal proprietario dello stesso stallone Haras Mayed. Complimenti per l'incrocio vincente e corretto in tutte le parti. La giovane fattrice e di proprietà della Sua Altezza Reale il Principe Khaled Bin Sultan Bin Abdul Aziz Al Saud (KSA) che non stava nella pelle per la vittoria meritamente assegnata! Secondo posto per CR La Naturel da CR Kiyev per HK Naturette, araba di pura linea russa della quale, il proprietario Howard Kale, insieme con la figlia Giovanna, ne porta avanti la 'tradizione' allevoriale. Terzo posto per Heartt N Soul (Versace x La Toura Echo) di proprietà di Mistyca Arabians.

La classe successiva è vinta con grande autorità dalla bianchissima Dumka, cavalla polacca allevata da Mikhlov, che porta una bella vittoria al proprietario, il sig. Manny Vierra, new entry nel mondo del cavallo arabo, ma dotato di "buon occhio" per i cavalli di qualità, sorridente e entusiasta della bella vittoria. Ottimo secondo posto della classe per la bellissima saura Amelia B Figlia di Magnum Psyche e Amety B, che conquista il punteggio di 544, ottenendo dal giudice Al Saleh tre 20 in tipo, testa e collo e spalle. Amelia B e di proprietà dell'allevamento Lazy B Arabians.

position with a score of 550 owner by Mr. Ross Danielson (USA).

We also would like to point out the grey "European-type" filly DONNA FANTASTICAH (Don El Chal x Sabah El Kair RB), bred by the young but expert breeder Adriana Espiandola). This filly deserves also much attention, we hope to see her again at another European show!

Next was the category of mares aged 4 and 5. There were only 6 participants, but all of great quality. The gorgeous JJ POLACA (Magnum Pyche x Sol Magic), was bred in Argentina by the owner of the stallion Haras Mayed. Congratulations for the successful cross-breed, correct from every point of view. The young mare is owned by HRH Prince Khaled Bin Sultan Bin Abdul Aziz Al Saud (KSA), who was over the moon for this victory she fully deserved! The second place went to among young fillies was CR LA NATUREL out of CR Kiyev x HK Naturette and coming from Russian-Arabian bloodlines, the tradition of which is brought forward by her owner Howard Kale and his daughter Giovanna. The third place went to HEARTT N SOUL (Versace x La Toura Echo), owner by Mistyca Arabians.

The following class was won with great authority by the snow-white DUMKA, a Polish mare bred at Mikhlov Stud which brought her owner Mr. Manny Vierra to the victory, a new entry in the world of the Arabian horse but with a good eye for quality horses. Vierra was smiling and was happy with the victory. Drawing a lot of attention was also the second place went to in this category, the beautiful chestnut AMELIA B, daughter of Magnum Psyche x Amety B, which obtained the second place with a score of 544. The judge Al Saleh gave her three 20s type, head and neck and shoulders. Amelia B is owned by Lazy B Arabians. Third with 541 points was JAMAICA JULLYEN PGA out of Jullyen El Jamaal owned by Red Tail Arabians LLC. The fourth winner, Miss America out of Versace and Maiden Amerika deserved to be admired. She really behaved like a Miss, trotting with confidence and, if you watched the spectators, it almost felt like she was having a good time too! The owner by Pegasus Arabians.

Moving to the last category of mares, those aged 9 to 11, the public was struck by the entrance of the last participants, awaited with anticipation by the public, the breeder Marion Richmond and also by her new owners - she is now owned by the Dubai Arabian Stud(UAE). SIMEON SEHAVI, impeccably presented by Paolo Capecci, entered the ring looking at the public with a wild eye and tilting slightly her exotic head which is worth 20 points!



ARBITEUR

Champion Stallions

SENIOR STALLION CHAMPIONSHIP

Champion:
ARBITEUR
(Regal Actor JP x Genevieve C)
Owner: Lucy Whittier, USA

Reserve:
DAKAR EL JAMAAL
(Ali Jamaal x Sonoma Lady)
Owner: Dakar Kartel, USA

Top Five:
ART DEKKO TT
(Audacious PS x HC Amareaa)
Owner: Noel Bosse, USA

BRANDON BEY JCA
(Versace x Hushahby Bey)
Owner: Jade Creek Arabians, USA

DA VINCI FM
(Versace x Full Moon Astar)
Owner: USA



DAKAR EL JAMAAL

Reserve Champion Stallions



Terza posizione con il punteggio di 541 per Jamaica Jollyen PGA da Jollyen El Jamaal (x Makena PGA) di proprietà della Red Tail Arabians LLC. Complimenti anche alla quarta classificata che merita un plauso, Miss Amerika da Versace e Maiden Amerika, autrice di un ottimo show, sicura di se ha trottato facendosi ammirare dagli spettatori, dava davvero l'idea che si stesse divertendo molto anche lei molto, complimenti ai proprietari, la Pegasus Arabians!

L'ultima classe, quella delle fattrici dai 9 agli 11 anni di età ha esaltato il pubblico, colpito dall'entrata dell'ultima partecipante attesa con ansia sia dall'allevatrice, la sig.ra Marion Richmond dall'Australia, nonché dai nuovi proprietari della cavalla, la Dubai Arabian Stud (UAE). Simeon Sehavi presentata in modo impeccabile da Paolo Capecci, è entrata nel ring osservando il pubblico con il suo sguardo selvatico e inclinando leggermente la sua testa esotica da 20!

I punteggi assegnati non hanno lasciato speranza alle altre contendenti nella categoria, un ventaglio di 20 in tipo e in testa hanno fatto esultare il pubblico! Complimenti all'allevatrice di cavalli egiziani di calibro mondiale Marion Richmond e complimenti per questo prezioso gioiello alla Dubai Arabian Stud, che sicuramente avrà in regalo numerosi ed ottimi prodotti futuri da questa fattrice di altissima qualità! Secondo posto con il punteggio di 532.5 per la fattrice Classic Jade (Thee Desperado x Imdals Jade) della Brookville Arabians Inc. La terza classificata, AW Fortune N Gold, è una saura prodotta dal famoso stallone Legacy Of Gold, che chiude la gara con il punteggio 531.5 di proprietà della Red Tail Arabians LLC.

La giornata di sabato inizia con le classi di puledri di un anno nati dal gennaio fino al 15 aprile del 2008. Ben 13 partecipanti in categoria! Il primo classificato che si è distinto con classe dagli altri partecipanti è stato il grigio Shannan El Madan, nato in Brasile dallo stallone allevato in Italia dalla giovane ma conosciuta sig.ra Beatrice Bigotti (IT) - Shaeldream Desert. Shannan vince la classe con il punteggio altissimo di 556.5 e il puledro è stato presentato dal famoso handler Boggs. Secondo classificato il sauro Navarre RTA da Enzo e S Justabella di proprietà della Red Tail Arabians con il punteggio di 548. Terzo sempre un sauro, Justis FF da Justify e Tuscany Bey con 541 punti, di proprietà della Freeland Farm LLC.

Subito dopo sono sfilati i puledri di pochi mesi più maturi dei precedenti, nati cioè nella seconda metà

The score did not leave any hope to the other contenders, a range of 20s in head and neck made the public go mad! Congratulations to the breeder of world-class straight Egyptian horses in Australia and congratulations to Dubai Arabian Stud for this high quality mare, which is certainly going to give a numerous offspring. The second place, with a score of 532,5 went to the mare CLASSIC JADE (Thee Desperado x Imdals Jade), owner by Red Tail Arabians LLC.

AW FORTUNE N GOLD, a chestnut daughter of the famous stallion Legacy of Gold, finished in third place with a score of 531,5, owner by Red Tail Arabians LLC.

Saturday started with the categories of yearling colts born between January and April 15, 2008. There were 13 entries to this category! The winner clearly distinguished himself from the other participants; it was the grey SHANNAN EL MADAN, born in Brazil and bred in Italy by the young but well known Mrs. Beatrice Bigotti – Shaed Dream Desert, the Italian promise! Shannan won his category with the very high score of 556.5, presented by the famous handler Boggs. The second place went to the chestnut Navarre RTA (Enzo x S Justabella) owned by Red Tail Arabians, which finished with a score of 548. Another chestnut colt, JUSTIS FF (Justify x Tuscany Bey) took the third place thanks to 541 points, owner by Freeland Farm LLC.

Immediately afterwards was the turn of the colts just a few months older than the previous category, born in the second half of 2007. The very correct NW SENSEI continued with the uninterrupted series of victories obtained by his parents, both International show champions. His dam, NW Siena Psyche made many breeders fall for her innate beauty and his sire, Gazal Al Shaqab, All Nations Cup Champion and Reserve World Champion, was also very much coveted. The score obtained by NW SENSEI speaks for itself: 559, with 19.5s and 19s, with all 17s and one 18 in legs! Congratulations to the breeders of this extraordinary colt, Ruth and Michel Doe!

He was followed by another beautiful and correct colt, which was scored 557,5 CJ BELLAGIO, a chestnut son of Magnum Psyche and Joyeuse NY, which will certainly raise a lot of attention in the future. His scores were also very good, with five 20s in type and head awarded by the judges. His breeder does not need special introductions, he is Haras Mayed, still owner of Magnum Psyche. He is followed by another lovely colt with a margin of 1.5 points from the second. We are talking about FARAA AL SHAQAB (Marwan Al Shaqab x GW Notorius Star). This colt

dell'anno 2007. Correttissimo e ben presentato da Greg Gallun, NW Siensei porta avanti le vittorie dei genitori entrambi campioni Internazionali in show, la madre NW Siena Psyche che ha fatto sospirare tanti allevatori per la bellezza innata e dall'altrettanto desiderato padre, Gazal Al Shaqab, Campione All National Cup, e Riserva Campione del Mondo. Il punteggio di NW Siensei parla da solo, ben 559! Un plauso agli allevatori di questo straordinario puledro, i sigg. Ruth e Mike Doe.

Il secondo puledro, altrettanto bello e corretto, è arrivato subito dietro con il punteggio di 557,5, CJ Belaggio, sauro, figlio di Magnum Psyche e Joyeuse NY, sicuramente sentiremo ancora parlare di lui. Ottimo il suo punteggio, ben presentato da David Boggs, ottiene cinque 20 in tipo e testa dalla giuria. L'allevatore non ha bisogno di avere una presentazione speciale, è l'Haras Mayed, proprietaria di Magnum Psyche. Terzo posto per un altro bel puledro distaccato di un solo punto e 1/2 dal secondo classificato, parliamo di Faraa Al Shaqab, da Marwan Al Shaqab e GW Notorious Star. Il puledro, ottimamente presentato da Michael Byatt è stato allevato in America da Virginia Wood è attualmente di proprietà dell'Al Shaqab Stud (QAT). La classe di due anni ha visto nel ring 14 puledri nati all'inizio dell'anno 2006.

Vincitore il baio figlio di Marwan Al Shaqab, OFW Mariachi con il punteggio di 543,5 di proprietà dei sigg. Harold e Dolly Orr. Al secondo posto un altro baio, JRA Azul, figlio di Gazal Al Shaqab, allevato in USA da Robert e Jerry Meade e di proprietà della famiglia Baird. Terzo posto per HF Stravinski (Amir Jamaal x Lady Menes) di proprietà della sig.ra Karen McMurtrie.

La classe successiva ha visto in campo dieci puledri nati nella seconda parte dello stesso anno. La meritata vittoria con il punteggio di 549, viene assegnata al baio Bey Ambition da Regal Actor JP per Bey Shahs Lady di proprietà della sig.ra Lucy Whittier.

Al secondo posto DE Beers porta alla vittoria l'emergente allevamento americano Red Tail Arabians. Il puledro è un prodotto di Marwan Al Shaqab e della fattrice Karalisa, produttrice di vincitori in show dell'allevamento di fama R-A Aloha Arabians. Terzo posto per Aliandro IA (Enzo x Anabella) di proprietà del sig. Richard De Walt.

Nella classe dei puledri di tre anni di età si distingue il baio Ever After NA, prodotto dello stallone, allevato in Brasile, Sir Fames HBV e l'elegantissima fattrice baia Entaicing NA, allevato dai sigg. Robert e Dixie North che non stavano nella pelle per la concorrenza "spietata" nel ring. Ever After NA meritamente vince la classe con il punteggio di 545. Seconda posto per un altro baio, Hukam MAJ, figlio di Marwan Al Shaqab, l'orgoglio degli allevatori e proprietari Barbara e Castle Newell. Terzo posto per un altro figlio di Marwan (x C Starlite Bey) Staarwan, di proprietà dei sigg. Rod-

was bred in the USA by Virginia Wood and currently owned, obviously, by the Al Shaqab Stud (QAT).

The category of two year old colts, popular as usual, had 14 entries born at the beginning of 2006.

The winner was the bay son of Marwan Al Shaqab, OFW MARIACHI with a score of 543.5. Harold and Dolly Orr are the breeders and owners of the winner. Second was another bay colt, JRA AZUL, sired by Gazal Al Shaqab, bred in the USA by Robert and Jerry Meade and owned by the Baird family. The third place went to HF STRAVINSKI (Amir Jamaal x Lady Menes), owner by Mrs. Karen McMurtrie.

The subsequent category consisted of 10 colts born in 2006. The deserved victory with a score of 549 went to the bay Bey Ambition (Regal Actor JP x Bey ShahsLady), owner by Mrs. Lucy Whittier.

DE BEERS took second place and brought the victory to the emerging US Stud Red Tail Arabians. The colt was bred by the Marwan Al Shaqab and by the mare Karalisa, which has given birth to show winners at the famous stud R-A Aloha Arabians. The third place went to Aliandro IA (Enzo x Anabella), owner by Mr. Richard De Walt.

US breeders were eagerly awaiting the next category to admire three-year-old colts, some of which have already had quality offspring in US studs. The winner was the bay EVER AFTER NA, sired by the Brazil-bred stallion Sir Fames HBV and the fine bay mare Entaicing NA, bred by Robert and Dixie North, who were very nervous given the fierce competition in the ring. EVER AFTER NA deservedly became first place of his category with a score of 545. The second place was awarded to another bay colt, HUKAM MAJ, son of Marwan Al Shaqab, pride of his breeders and owners Barbara and Castle Newell. Third place went to another son of Marwan Al Shaqab (x C Starlite Bey), STAARWAN, owner by Mr. Rodney and Dawn Fries.

Let's move on to the most exciting part of the show, the presentation of stallions. First was the category of young sires aged 4 and 5. The public admired them as they entered the ring with their powerful trot, their long swan-like necks, proudly snorting, almost calling for applauses. Champion of this category was ART DEKKO TT, son of Audacio PS and HC Amarea, which finished with a score of 541 to the joy of his owner Noel Bosse (USA). The second, JP OBSESSION, son of Versace and Overlooks Jewel took the second place to his owners Jack and Susanna Perry. He was followed by MA TYTANIUM (Pytanium x JJ Ali Basika), the heir of the bloodline of the famous Padron, which sadly passed away last year.

There were only six participants in the category of senior stallions aged 6 to 8. The wonderful bay ARBITEUR distinguished himself from all the other competitors and won the top place with the score of 547.5.

This stallion (Regal Actor JP x Genevieve C) was the source of enormous joy for his breeder and owner Lucy Whittier. The second place went to BRANDON BEY JCA (Versace x Hushaby Bey), another bay horse owned by Jade Creek



ney e Dawn Friese.

La parte più esaltante dello show ha visto la presentazione degli stalloni dai quattro ai cinque anni. Il pubblico ha ammirato la loro entrata caratterizzata dal trotto possente e lunghi colli da cigni, sbuffando con orgoglio, sembrava quasi volessero l'applauso. Primo posto della classe per Art Dekko TT, figlio di Audacios PS e HC Amareaa, che conclude con il punteggio di 541 per la gioia del proprietario Noel Bosse dall'America. Il secondo JP Obsession figlio di Versace e Overlooks Jewel porta un secondo posto della classe ai proprietari Jack e Susanna Perry. Subito dopo segue MA Tytanium da Psytanium e JJ Ali Baska, che porta nelle vene la linea del famoso Padron, purtroppo mancato l'anno scorso.

Solo sei i partecipanti alla classe degli stalloni più maturi, quelli di età compresa tra i sei e gli otto anni. Lo splendido baio Arbiteur si distingueva dagli altri partecipanti e si aggiudicava il primo posto della classe con il punteggio 547.5.

Lo stallone prodotto di Regal Actor JP e Genevieve C regala una gran gioia alla propria allevatrice e proprietaria Lucy Whittier. Secondo posto della classe per Brandon Bey JCA da Versace e Hushahby Bey, sempre baio, di proprietà di Jade Creek Arabians. Con 531 punti terzo posto per Viva Versace, sempre da Versace (x Seraph Alexandria), di proprietà della sig.ra Ann Johnson.

A seguire abbiamo ammirato l'entrata di stalloni dai nove agli undici anni. Da Vinci FM (Versace x Full Moon Astar) vince meritamente con il punteggio di 543. Complimenti alla sua proprietaria, la sig.ra Sally Bedeker. Seconda posizione con il punteggio di 538.5 per Star Gazal (Gazal Al Shaqab x Starlite Bey) della BP Arabians LLC. Terzo posto per il puro egiziano Pimlico RCA figlio del famosissimo riproduttore Three Desperado (x Bint Bint Jamil con il punteggio di 533.5 di proprietà di Jade Creek Arabians.

L'ultima classe, quella degli stalloni dai dodici anni in su, si è conclusa senza sorprese. Il campione della classe, come da pronostico, è Dakar El Jamaal, risultato eccellente dell'idea allevoriale della sig.ra Lenita Perroy, arcinota allevatrice brasiliana, proprietaria di cotanto papà, lo stallone Ali Jamaal (x Sonoma Lady). Grigio, quasi bianco, vince la classe con l'alto punteggio di 553,5. Secondo posto per un altro grigio, conosciuto bene anche in Europa, Wadim PL (Grandorr x Warszula), allevato presso l'allevamento polacco Mi-

Arabians. He was followed by VIVA VERSACE (Versace x Seraph Alexandria) with 531 points, owner by Mrs. Ann Johnson.

Going up with the age, it was the turn of the stallions aged 9-11. DA VINCI FM deservedly won with a score of 543. Congratulations to his owners Mrs. Sally Bedeker! The second place went to STAR GAZAL (Gazal Al Shaqab x Starlite Bey) with a score of 538.5, owner by BP Arabians LLC. He was followed by the Egyptian PIMLICO RCA, sired by the very famous Three Desperado (x Bint Bint Jamil), with the score of 533.5, owner by Jade Creek Arabians. The category ended with the son of Padron Psyche and Kaiynda Special, the stallion Psyches Legacy.

The last category of stallions aged 12 went on without surprises. The champion of this category was, as expected, DAKAR EL JAMAAL (x Sonoma Lady), bred by the famous Brazilian breeder Lenita Perroy, who was able to cross breed well the bloodlines of the stallion Ali Jamaal. Grey, almost white, he won his category with the high score of 553.5, followed by another grey Polish-Arabian, well known also in Europe, WADIM PL (Grandorr x Warszula), bred at the Michalov Stud, which brought much joy to his owners, Onsala Arabians. Best of luck! Third place was DS MAJOR AFIRE (Afire Bay x SS Magnolia), bred in America, fought well, owner by Mrs. Jennifer Patterson. The much-awaited Final Championship was held on Sunday.

This section started with the parade of international flags, organized with great passion by Robert and Dixie North. Mr. and Mrs. North nominated many breeders, public and handlers as official flagbearers. Bob Boggs held the US flag in the front of the parade. All the spectators stood up with misty eyes! These were the emotions of someone who knows what PASSION OF BREEDING really is, and that it entails making sacrifices, not sleeping at night because a mare is about to give birth to a new life, a winning life for everyone of us, for world breeding and for the passion that we feel inside us...

Unanimously named as Champion Filly by all 6 judges was KHARREA PGA, a truly deserved victory!

Her show was impeccable both during her category and the championship. Congratulations to her owners Frank and Sara Chisholm (USA). The Reserve Champion title went to EVG TESSARA, a yearling filly. 5 out of 6 judges chose her.

Top five were BINT BESSOLEA, followed by the dark bay CONGA O and HP MARTINA.

The championship of high quality mares followed im-

chalov Stud, ha regalato gioia ai suoi nuovi proprietari, l'Onsala Arabians. Conclude al terzo posto DS Major Afire (Afire Bay x SS Magnolia), allevato in America di proprietà della sig.ra Jennifer Patterson.

Il pomeriggio della Domenica si apriva il tanto atteso Campionato Finale.

La parata delle bandiere internazionali, organizzata con molta passione dai sigg. Robert and Dixie North, ha dato il via alla competizione. I sigg. North, per l'appunto, hanno nominato portabandiera ufficiali della manifestazione varie persone tra gli allevatori, tra il pubblico e tra gli handler, assegnando ad ognuno la bandiera della propria nazione. Bob Boggs ha portato la bandiera americana in testa della parata. Tutto il pubblico si è alzato in piedi commosso. Commozione anche per quanti sanno che cosa significa la passione di allevare, di fare i sacrifici, di non dormire di notte accanto alla cavalla che deve dare alla luce una nuova vita, che culmina poi in questi momenti, poco prima dei giudizi finali, quando un buon risultato ti ripaga delle fatiche fatte.

Il titolo di Campionessa puledre è stato assegnato unanimemente da tutti e sei i giudici alla bella KHARREA PGA che ha dato vita ad uno show impeccabile sia nella categoria sia nel campionato. Complimenti ai proprietari Frank e Sara Chisholm (USA). La riserva è andata a EVG TESSARA, puledra di 1 anno scelta da cinque dei sei giudici in campo. La puledra è di proprietà della Evergreen Arabians LLC (USA).

Top five per BINT BESSOLEA, seguita dalla baia scura CONGA O e da HP MARTINA.

A seguire le fattrici, tutte di altissima qualità, e le preferenze dei giudici internazionali si sono diversificate.

Non è stata una scelta unanime per nessuna cavalla in particolare, tre giudici hanno scelto come Campionessa l'esotica SIMEON SEHAVI, altri due hanno preferito JJ POLACA mentre un giudice ha preferito la polacca DUMKA bianca come la neve. Diverse ovviamente anche le opinioni sulla riserva, ma bisogna sempre ricordare che uno show è uno show, sempre pieno di sorprese, e che se un allevatore ha buoni soggetti, ed un buon programma allevoriale, prima o poi i successi non mancheranno.

Titolo di Campionessa fattrici è stato assegnato a JJ POLACA, soggetto completo allevato in Argentina da Haras Mayed e di proprietà della Sua Altezza Reale il Principe Khaled Bin Sultan Bin Abdul Aziz Al Saud, (KSA). Riserva Campionessa SIMEON SEHAVI, di proprietà della Dubai Arabian Stud (UAE). Top five per le altrettanto belle e complete CR LA NATUREL, DUMKA e per AMELIA B.

Non si erano ancora esauriti gli applausi per la vittoria delle fattrici che nel prering erano già pronti i puledri che avrebbero preso parte al campionato, già pronti per farsi ammirare.

Il Campione è il baio scuro NW SENSEI, corretto e con il collo chilometrico, con quattro preferenze su

mediately afterwards and here we noticed the different scoring standards among the international judges. None of the mares was chosen unanimously, only three judges awarded the title to the exotic and type SIMEON SEHAVI, two others preferred JJ POLACA, and one judge chose the snow-white Polish-Arabian DUMKA. Diverging opinions were also on the reserve champion and so on, we must remember that a show is always a show, and it can be full of surprises! But we must continue and not get defeated, if a breeder has got good horses and a good breeding program, sooner or later he will start reaping in successes.

The very complete Champion Mare was JJ POLACA bred in Argentina by Haras Mayed and owned by HRH Prince Khaled Bin Sultan Bin Abdul Aziz Al Saud (KSA). Reserve Champion was the exotic SIMEON SEHAVI, owned by the Dubai Arabian Stud (UAE). She will certainly have a chance to win at the next show. Other beautiful and complete mares follow: CR LA NATUREL, DUMKA and AMELIA B.

The cheering had not yet died down for the victory of the mares when we saw that the colts were ready in the prering; they were ready to make another round trotting and be admired.

The Colt Champion is dark bay, correct in everything, with a very long neck. 4 judges assigned the Champion title to NW SENSEI. Congratulations once again for a product of such quality to his breeders and owners Ruth and Michael Doe. The Reserve title went to SHANNAN EL MADAN from the Italian Shael Dream Desert and Perla K bred by the Brazilian Murillo Kammer and owned by the US Oak Ridge Arabians. The top five are also CJ BELLAGIO, BEYAMBITION and EVER AFTER NA.

The title of Champion stallion went to the magnificent ARBITEUR, owned by Mrs. Lucy Whittier (USA). The title of Reserve Champion go to DAKAR EL JAMAAL, owned by DAKAR KARTEL (USA).

Top five per ART DEKKO TT, Brandon Bey JCA e DA VINCI FM.

The show reached the end and so is this article. I would like to take this opportunity to thank the organizers Scott Bailey, Bob Battaglia, Bob Boggs, Jay Costanti, Hank Deshafer, Bob North, Jim Sirbasku, Jeff Sloan and Carol Steppe for their hospitality. I would like to congratulate them for the excellent job done and I give them my warmest regards. Let us hope that next year, perhaps, there will also be European breeders – it is worth seeing subjects of such diverse traits, typical of different “schools”, competing together.

Finally, let us not forget that taking part in the Las Vegas show gives also an opportunity to visit this extraordinary city that never really sleeps and is always ready to surprise you with attractions and entertainment that can satisfy even the most discerning people. □

WWW.ARABIANBREEDERSWORLDCUP.COM

Arabian Breeders WORLD CUP

Las Vegas 2008

sei giudici, complimenti ancora per un soggetto di così alta qualità agli allevatori e proprietari Ruth e Michael Doe. Il Titolo di Riserva va a SHANNAN EL MADAN allevato dal Brasiliano Murillo Kammer e di proprietà dell'americana Oak Ridge Arabians. Top five per CJ BELLAGIO, BEY AMBITION ed EVER AFTER NA.

Titolo di Campione stalloni per l'ottimo ARBITEUR, di proprietà della sig.ra Lucy Whittier (USA), mentre il titolo di Riserva va all'altrettanto entusiasmante DAKAR EL JAMAAL, di proprietà della Dakar Kartel (USA).

Top five per ART DEKKO TT, Brandon Bey JCA e DA VINCI FM.

Finisce qui questa seconda edizione dell'Arabian Breeders World Cup di Las Vegas. Colgo l'occasione per ringraziare gli organizzatori Scott Bailey, Bob Battaglia, Bob Boggs, Jay Costanti, Hank Deshazer, Bob North, Jim Sirbasku, Jeff Sloan e Carol Steppe per l'ospitalità oltre che complimentarmi per l'ottimo lavoro svolto. Un caloroso arrivederci al prossimo anno sperando magari in una presenza di allevatori Europei, varrebbe la pena, infatti, vedere insieme soggetti con caratteristiche così diverse e proprie a confronto.

Non dimentichiamo, poi, che la partecipazione allo show di Las Vegas è anche l'occasione per visitare questa straordinaria città che sembra non dormire veramente mai ed è sempre pronta a sorprenderci con attrazioni e divertimenti adatti veramente a tutti i gusti. □

WWW.ARABIANBREEDERSWORLDCUP.COM



Judges



Irina Stigler with her husband Pier Filippo



INTERVIEW

with organizers and directors of the Arabian Breeders Alliance of the Las Vegas Show

Al termine dello show ho colto l'occasione per porre alcune domande agli organizzatori e direttori dell'Arabian Breeders Alliance dello Show di Las Vegas. Tra loro i sigg. Robert e Dixie North, il sig. Jeff Sloan ed il sig. Scott Bailey.

Di chi è stata l'idea di organizzare questo show in occasione della World Cup Vegas e perché?

Qualche anno fa, un ristretto gruppo di allevatori americani si è riunito e ha constatato che l'attuale metodo con cui vengono presentati i cavalli nelle rassegne di morfologia statunitensi non rappresentava la condizione adatta per esaltare adeguatamente la qualità dei soggetti allevati negli Stati Uniti nel contesto del mercato mondiale del purosangue arabo. Abbiamo ritenuto di poter creare insieme un'organizzazione e uno show finalizzati a promuovere il cavallo p.s.a. in maniera più rispondente al mercato internazionale e a presentare questa razza con una modalità che potesse risultare coinvolgente e interessante sia per i nuovi allevatori che per quelli già affermati sparsi in tutto il mondo.

È stato difficile trovare il modo giusto di coinvolgere gli allevatori di Medio Oriente, Europa, Sud America e Australia?

Fin dal principio volevamo che lo show potesse contare su una sede e una formula tali da suscitare l'interesse degli allevatori di tutto il mondo, non solo di quelli statunitensi. Ritenevamo che quello della Coppa delle Nazioni di Aachen fosse il formato giusto, ossia un



Robert and Dixie North with Irina Stigler and the stallion Padron's Psyche



Scott Bailey
(Stonewall Farm Arabians)



David Cains
(Stonewall Farm Arabians)
with Jeff Sloan
(Aria International)

Dixie North, Mr. Jeff Sloan (chairman) and Mr. Scott Bailey.

Who and why had an idea to organize the World Cup Vegas show?

A small group of American breeders met together several years ago and decided that the current method of showing

At the end of the show, I took advantage of the presence of US breeders, who do not often come to Europe, to ask a few questions to the main organizers and directors of the Arabian Breeders Alliance of the Las Vegas Show, Mr. Robert and Mrs. Dixie North, Mr. Jeff Sloan (chairman) and Mr. Scott Bailey.



evento capace di attirare sia numerosi espositori che visitatori; inizialmente, quindi, abbiamo adottato la formula generale della Coppa delle Nazioni, apportando però diverse modifiche che ritenevamo importanti, prima tra tutte il sistema di valutazione. Abbiamo modificato il metodo di giudizio di Aachen per separare la categoria "Testa e collo", creandone una soltanto per la testa e una dedicata a collo e spalla. Da anni, negli Stati Uniti l'attività allevoriale punta ad ottenere soggetti dotati di collo e spalla molto belli e ritenevamo quindi che ci dovesse essere una categoria separata che avesse lo stesso peso di quella riservata alla testa.

Come siete pervenuti al sistema di punteggio più adatto per lo show di Las Vegas?

Come dicevo prima, siamo partiti dal sistema europeo, ma lo abbiamo integrato con la categoria "Collo e spalla". Per il resto, il nostro sistema è molto simile a quello adottato in Europa.

Con che criterio sono stati selezionati i giudici di gara?

Tutti i dirigenti dell'Arabian Horse Breeders Alliance hanno il diritto di proporre i nominativi di due giudici provenienti da ciascuna delle aree geografiche che vogliamo veder rappresentate all'interno della giuria. Per l'edizione del 2008, c'erano due rappresentanti per gli Stati Uniti, uno per l'Europa, un rappresentante del Medio Oriente, uno per il Sud America e uno per l'Australia. I membri del consiglio votano successivamente per i candidati di ciascuna area geografica. I giudici che ottengono il maggior numero di voti vengono quindi invitati a prendere parte alla gara. Nel caso in cui un giudice selezionato non possa accettare l'incarico, la nomina passa al candidato successivo che ha ottenuto il maggior numero di preferenze per quella stessa area geografica.

Qual è stata la sua impressione personale dello show?
Credo che si sia riusciti a centrare gran parte degli obiettivi che ci eravamo prefissati. La gara è stata emozionante e si è svolta in una location che ha richiamato numerosi concorrenti e spettatori ed il livello qualitativo dei cavalli era molto elevato. In questa edizione erano presenti circa 250 cavalli e prevediamo che in futuro il numero possa aumentare. Per le prossime edizioni dovremo migliorare diversi aspetti, come l'illuminazione del ring, e dovremo fare in modo che

halter horses in the US was not creating the proper environment to properly display the quality of the American bred horses to the world wide Arabian market. Together we felt we could create an organization and corresponding show that could promote the purebred Arabian horse in a manner that would be consistent with the international market and display the purebred horse in a manner that would be exciting and appealing to new breeders as well as the existing breeders world wide.

Was it difficult to find the right way to involve the Middle East, European, South American and Australia breeders?

From the very beginning we wanted a show in an exciting location with a format that would be of interest to breeders around the world, not just the US. We started with the idea that the Aachen All Nations Cup show had a desirable format and was an exciting show for both exhibitors and spectators. Therefore, we started with the general All Nations Cup format but made several improvements that we felt would potentially make it even better. One of the key improvements was in the judging system. We modified the Aachen judging system to separate the Head and Neck category into a two categories, one for "head" alone and one for "neck and shoulder". In the US we have bred for many years to get a beautiful neck and shoulder and felt that it should be a separate category with equal weight with the category of head.

How did you find the appropriate point system for the Vegas show?

As stated in Question 2, we started with the European system but added the Neck and Shoulder category. Otherwise the system is very close to the one used in Europe.

How do you choose the judges for the show?

We allow all of the Arabian Horse Breeders Alliance directors to nominate two judges from each of the geographical areas that we want to be represented on the panel of judges. For the 2008 show, that was two from the US, one from Europe, one from the Middle East, one from South America and one from Australia. Then the board members vote for those judges nominated from each geographical area. The judges with the most votes for each area are then invited to judge the show. If any selected judge cannot accept to position, we go the next highest vote getter from that geographically area.

lo svolgimento della gara rimanga agile, anche con un numero maggiore di concorrenti. Rivediamo periodicamente anche il sistema di giudizio, per valutare la necessità di eventuali miglioramenti volti a garantire la massima oggettività nei confronti di tutti i partecipanti.

Lei ha una grande esperienza sia nell'allevamento che nella partecipazione a competizioni in tutto il mondo e conosce molto bene le caratteristiche dei p.s.a allevati in Europa. Quali sono le principali differenze tra le due scuole (quella americana e quella europea) e quali sono i punti che, a suo parere, andrebbero migliorati? Credo che le caratteristiche dei cavalli europei e di quelli americani stiano convergendo sempre più, come conseguenza della Coppa del Mondo e di altri eventi internazionali. In passato gli allevatori americani tendevano a dare più importanza al collo, piuttosto che alla tipicità ed al movimento. Durante lo show di Las Vegas abbiamo potuto constatare come il mondo dei cavalli arabi si stia evolvendo rapidamente. Negli anni passati, in Europa, non c'era una valutazione separata per il collo, in molti casi si prestava attenzione soltanto alla testa. Ci auguriamo che in futuro, sia gli allevatori americani che quelli europei, si muovano verso un ideale comune di conformazione del p.s.a.

Qual è la sua opinione rispetto al livello raggiunto dagli allevatori americani di p.s.a.?

Stanno ottenendo davvero ottimi risultati, con soggetti che si avvicinano all'ideale di p.s.a. Negli ultimi cinque anni ci si è concentrati maggiormente su tipicità e movimento, senza tuttavia trascurare la bellezza di collo e dorso. Prevedo che in futuro continueremo in questa direzione e che gli allevatori americani sapranno produrre cavalli di qualità ancora più alta.

Ripensando alla World Cup Vegas di quest'anno, che cosa l'ha colpita in maniera favorevole e che cosa invece vorrebbe migliorare?

Abbiamo apprezzato molto la partecipazione internazionale, sia per quanto riguarda i giudici che i concorrenti in gara che gli spettatori. Ad eccezione di Scottsdale, generalmente gli show statunitensi non riscuotono una simile partecipazione. Ci sono tuttavia alcuni aspetti da rivedere nella preparazione delle strutture e per mantenere la vivacità della gara anche con un maggior numero di concorrenti. Abbiamo già raccolto un numero di partecipanti superiore alla maggior parte degli show che si svolgono in Europa ed in Medio Oriente ed in previsione di un'affluenza ancora maggiore, dobbiamo trovare il modo di evitare che la gara si protragga eccessivamente. Dobbiamo inoltre continuare a selezionare i migliori giudici provenienti da tutto il mondo e mettere a punto un metodo di giudizio che dia ai concorrenti la certezza di essere valutati con assoluta oggettività e imparzialità. □

What is your personal impression of the show?

I think that we have achieved most of our original objectives with the show. It is exciting, in a location with lot of appeal to exhibitors as well as spectators and the quality of the horses is very high. We had approximately 250 horses at the 2008 show and are expecting that to grow in the future. There are several areas that we are working to improve in future shows, such as the lighting in the arena and keeping the show moving as the number of entries expand. We are also always reviewing the judging system to determine if there are improvements that would be appropriate to continue to make the show as fair as possible to all exhibitors.

You have a lot of experience in breeding horses and in participation in show throughout the world. You also know very well the characteristics of the European bred horses. What are the main difference between the two different "schools" (American and European) and what characteristic do you think needs improvement?

I think that the characteristics to both the European and American horse are moving closer together as a result of the World Cup and other international events. In the past, the American breeders put more emphasis on the neck and less emphasis on type and movement. With this show are other changes in the Arabians Industry that is rapidly changing. Also in the past, the Europeans did not separately judge the neck of the horse but in most cases just the head. We hope that in future, both the breeders in the US and Europe will move towards a common "ideal" of the Arabians conformation.

What do you think about the breeding level of Arabians Horses that has been achieved by American Breeders?

I think that the American Breeders are doing a very good job in breeding horses that approach the ideal. Recent events in the last five years have increased the focus on type and movement in our halter horses but at the same time they have kept the beautiful necks and toplines. I expect that this will continue and in the future we can expect even better horses from our American Breeders.

As you review this years World Cup Vegas show, which things impressed you in a positive way and what things would you like to improve?

We love the international participation both in terms of the judges and also the exhibitors and spectators. Other than the Scottsdale Show, we do not normally get such participation at our US shows. Our challenges are some details in the facility preparation and how to keep the show moving as the number of horses increase. We already have more horses than in most European and Middle East shows and as the numbers increase we need to figure out ways to keep it from becoming too long. We also must always work to select the best possible judges from around the world and have a system of judging that makes every exhibitor feel that they were judged fairly and without any biases. □